



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Avviso di procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo e di eventuali ulteriori incarichi, esercitati nella forma della collaborazione coordinata, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni, per l'espletamento di attività e per la realizzazione di azioni di intervento sui temi delle strategie di posizionamento e analisi reputazionale dell'Ateneo - Progetto "Ranking Hub: Strategie di posizionamento e analisi reputazionale dell'Ateneo"

IL DIRIGENTE DELL'AREA PERSONE E ORGANIZZAZIONE

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 ed in particolare l'art.7, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017;

VISTI gli artt. 2222 e segg. e gli artt. 2229 e segg. del Codice Civile;

VISTO l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;

VISTA la L. n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO l'art. 53, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013: 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165/2001";

VISTO l'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2015;

VISTO l'art. 65 del D. Lgs. n. 30/2005 e s.m.i;

VISTO l'art. 1, comma 303 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, in cui si dispone che, al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle Università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato, gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

VISTA altresì la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato un'interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della Legge n. 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 11 dicembre 2023 n. 1385;

VISTA la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, Prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;

VISTO il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTI il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca dell'Università di Firenze disposto con D.R. 55/2025 prot. 11673 del 21 gennaio 2025 e i relativi allegati;

VISTO il “Codice etico dell'Università degli studi di Firenze” emanato mediante Decreto Rettorale n. 245/2025, Prot. n. 49434;

VISTO il “Codice di comportamento dell'Università degli studi di Firenze”, emanato mediante Decreto Rettorale n. 98/2016, Prot. n. 16906;

VISTO il “Codice di comportamento per la protezione della libertà e della dignità della persona nell'ambiente di lavoro”, emanato mediante Decreto Rettorale n. 279/2006, Prot. n. 118667;

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

VISTA la Convenzione stipulata tra Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze (FCRF) e Università degli Studi di Firenze, Rep. n. 584 - prot. n. 38544 - del 16 febbraio 2026, per la promozione della reputazione internazionale dell'Università degli studi di Firenze;

VISTA la nota prot. n. 74069 del 24 marzo 2026 della Dirigente dell'Area Servizi alla Didattica, nonché Responsabile ad interim del Settore Supporto alla pianificazione, Assicurazione della qualità e Valutazione, mediante la quale è stata richiesta l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo in oggetto;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere alla ricognizione interna della disponibilità di personale dell'Ateneo e alla contestuale procedura di valutazione comparativa aperta all'esterno mediante unico Avviso;

ACCERTATO che il costo dell'incarico sarà garantito dal contributo che verrà erogato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Firenze, per effetto della richiamata Convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Firenze (Rep. n. 584/2026), dopo la pubblicazione del presente avviso;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

Articolo 1 – Oggetto della procedura

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo e di eventuali ulteriori incarichi, per l'espletamento di attività e per la realizzazione di azioni di intervento sui temi delle strategie di posizionamento e analisi reputazionale dell'Ateneo, nell'ambito della Convenzione stipulata tra Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e Università degli Studi di Firenze, proprie del Progetto "Ranking Hub: Strategie di posizionamento e analisi reputazionale dell'Ateneo", da affidarsi:
 - a titolo gratuito, al **personale dipendente** in servizio presso l'Università di Firenze, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area dei

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Funzionari;

oppure

- **qualora la ricognizione interna all'Ateneo non individui la professionalità descritta di seguito**, di attivare la suddetta procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico ed eventuali ulteriori incarichi, mediante la stipula di un contratto di collaborazione coordinata, da affidarsi, **a titolo retribuito, a soggetti esterni** in possesso dei requisiti richiesti.
2. In particolare, le persone idonee dovranno svolgere attività specialistiche, a carattere progettuale e di natura temporanea, operando con elevata autonomia e coordinandosi con la Responsabile Scientifica, Prof.ssa Debora Berti, così come riportato all'art. 3 del presente Avviso.

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

1. L'incarico avrà una durata, non prorogabile, di **12 mesi** dalla data di assunzione al protocollo di Ateneo.
2. Resta inteso che:
 - a) **al personale dipendente dell'Ateneo** non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
 - b) **al soggetto esterno**, sarà corrisposto un compenso complessivo di € **22.700,00** (ventiduemilasettecento/00) per la durata dell'incarico, al lordo degli oneri a carico del percipiente.
3. Il suddetto compenso al soggetto esterno sarà corrisposto mediante copertura finanziaria derivante dal contributo che verrà erogato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Firenze, per effetto della Convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Firenze (Rep. n. 584/2026), e verrà corrisposto in **6 rate bimestrali** di pari importo, a fronte di dichiarazione di regolarità della prestazione svolta. Nel caso di incarico di durata inferiore a mesi 12, il compenso complessivo sarà riparametrato in base alla durata stessa del periodo di vigenza dell'incarico conferito.

Progetto realizzato con il contributo di



Articolo 3 – Modalità di svolgimento dell’incarico

1. Il collaboratore, operando con elevata autonomia e coordinandosi con la Responsabile Scientifica, sulla base delle richieste derivanti dal raccordo di quest’ultimo con gli Organi di governo, le Strutture e gli Uffici di Ateneo competenti, svolgerà le seguenti **attività** specialistiche, a carattere progettuale e di natura temporanea:
 - **Studio dei parametri di valutazione:** analisi metodologica dettagliata dei criteri e delle metriche adottate dai principali ranking (Censis, QS, THE, ARWU, GreenMetric, EHESO), nonché dei criteri di valutazione adottati dalle principali Agenzie di ranking globale, con monitoraggio periodico dei cambiamenti nei pesi e negli indicatori utilizzati per la definizione dei punteggi.
 - **Individuazione delle strategie di posizionamento, data audit e ottimizzazione:** analisi qualitativa dei flussi di raccolta dei dati istituzionali (didattica, ricerca, internazionalizzazione) per l'ottimizzazione della loro sottomissione secondo gli standard richiesti dalle diverse Agenzie. Elaborazione di un piano volto all'ottimizzazione di fattori di successo per il posizionamento dell'Ateneo.
 - **Sensibilizzazione e comunicazione interna:** formulazione di proposte di allineamento dei processi interni ai requisiti di eccellenza richiesti dai ranking internazionali e di soluzioni organizzative atte a migliorare la visibilità e la reputazione accademica globale. Presidio dei flussi comunicativi istituzionali per garantire la coerenza tra l'identità dell'Ateneo e i parametri di valutazione internazionali.
 - **Comparazione dei risultati in ottica di miglioramento continuo:** elaborazione di analisi critiche volte a identificare gli scostamenti tra le performance attuali dell'Ateneo e i target richiesti per l'avanzamento dell’Ateneo nelle fasce di ranking, isolando le variabili (es. *citations per faculty, international research network, employer reputation*) che generano il maggior impatto sul punteggio complessivo.
 - **Valutazione dell’efficacia delle azioni intraprese** dalle strutture accademiche, fornendo alla Responsabile Scientifica, per i vertici dell'Ateneo, raccomandazioni per il miglioramento dei processi di raccolta dati e per l'ottimizzazione degli indicatori di reputazione.
 - **Progettazione del piano di miglioramento:** sintesi dei risultati emersi dalla

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

comparazione in un documento di indirizzo che delinei le priorità di intervento e i KPI (*Key Performance Indicators*) interni necessari per garantire un ciclo di miglioramento costante e sostenibile nel tempo.

- **Reporting strategico avanzato:** elaborazione di reportistica periodica basata su analisi quantitative e qualitative (SWOT analysis) per l'evidenziazione di punti di forza e criticità nel posizionamento dell'Ateneo.
2. Al termine della collaborazione, al fine di rendicontare i **risultati** conseguiti, dovranno essere prodotti i seguenti output documentali:
 - **Dossier metodologico:** valutazione tecnica sulle variazioni dei parametri dei principali ranking e previsione dell'impatto sul posizionamento dell'Ateneo.
 - **Rapporto di benchmarking:** analisi comparativa strutturata delle performance dell'Ateneo rispetto a cluster di Università competitor.
 - **Dashboard di monitoraggio:** strumento di analisi (es. in Excel avanzato o strumenti di data visualization) per il controllo periodico degli indicatori chiave (KPI) di ranking.
 - **Piano di azione strategica:** documento propositivo contenente obiettivi e azioni di sviluppo mirate al miglioramento del posizionamento istituzionale.
 3. Il soggetto incaricato conviene in linea di massima le modalità della collaborazione oggetto del contratto con la Responsabile scientifica, che avrà altresì l'onere di attestare il raggiungimento dei risultati e l'avvenuta osservanza di tutti gli obblighi derivanti dall'incarico.
 4. Lo svolgimento dell'incarico da parte del dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non comporterà l'erogazione di compensi aggiuntivi, in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato. La domanda dovrà essere corredata dal nulla osta del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento nel quale sia dichiarata l'accettazione della mancata sostituzione della risorsa per tutta la durata dell'incarico.

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura:

a) i dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e inquadrati nell'Area dei Funzionari, in servizio per l'intera durata dell'incarico;

ovvero

b) i soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

1) cittadinanza italiana;

2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub b.2:

- di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, s.m.i. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di prestazione d'opera professionale, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998. Sono fatti salvi i casi di cui all'art. 5 del predetto D. Lgs. n. 286/1998, nei quali risulta bastevole il solo visto d'ingresso;

4) godimento dei diritti civili e politici;

5) età non inferiore agli anni 18;

6) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

2. I candidati, sia interni all'Ateneo che esterni, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a) uno dei seguenti titoli di studio:

- **Laurea Magistrale, conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 in una delle seguenti classi:**

- LM-18 Informatica
- LM-31 Ingegneria Gestionale
- LM-56 Scienze dell'Economia
- LM-66 Sicurezza informatica
- LM-77 Scienze Economico-Aziendali
- LM-16 Economia e Finanza
- LM-82 Scienze statistiche
- LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziari
- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione

ed equivalenti

- **Laurea specialistica, conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:**

- 19/S Finanza
- 23/S Informatica
- 34/S Ingegneria gestionale
- 48/S Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi
- 64/S Scienze dell'economia
- 84/S Scienze economico-aziendali
- 90/S Statistica demografica e sociale
- 91/S Statistica economica, finanziaria ed attuariale

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

- 92/S Statistica per la ricerca sperimentale
- 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione
ed equivalenti
- **Diploma di laurea**, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509/99, equivalente o equiparato alle classi di laurea sopra indicate.

b) particolare qualificazione professionale, ricavabile dall'aver svolto attività lavorativa attinente al profilo (di cui all'art. 3 del presente Avviso) presso enti pubblici o aziende private. La "particolare qualificazione professionale" sarà oggetto di verifica da parte della Commissione esaminatrice sia sotto il profilo della partecipazione alla procedura selettiva, sia sotto il profilo della valutazione dei colloqui e dei curricula.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare alla selezione. Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori della selezione, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università secondo [la procedura di cui all'art. 3, comma 1 lett. f, del D. Lgs. 14 marzo 2025 n. 25, convertito mediante L. n. 69/2025.](#)

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo ricoperto. Tale conoscenza sarà accertata nel corso del colloquio.

3. I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.
4. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con motivato provvedimento.

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

5. Per il profilo oggetto del bando sono altresì richieste le seguenti **conoscenze teoriche** e **competenze tecnico professionali**, che saranno verificate in sede di colloquio, nei seguenti ambiti:
- comprovata competenza nell'analisi di dataset complessi relativi alla produzione scientifica e alla didattica, finalizzata al monitoraggio della performance istituzionale in contesti di alta formazione;
 - conoscenza avanzata delle architetture metodologiche dei ranking nazionali (Censis) e internazionali (QS, THE, ARWU, ecc.), con capacità di analisi degli indicatori di *Reputation, Impact e Sustainability* (es. GreenMetric);
 - ottima padronanza di strumenti informatici avanzati per la *data visualization* e la statistica applicata, orientata alla produzione di reportistica analitica di supporto ai processi decisionali (Decision Support Systems);
 - ottima padronanza della lingua inglese (pari al livello C1/C2), comunque idonea alla gestione dei rapporti con agenzie di rating internazionali e alla disamina della letteratura tecnica di settore.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice utilizzando uno dei due modelli di domanda allegati al presente Avviso, uno per i candidati interni (Mod_A) e uno per i candidati esterni (Mod_B), deve essere inviata mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo selezionipta@pec.unifi.it, entro le **ore 13:00 di venerdì 24 aprile 2026**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa. Nell'oggetto deve essere riportata la dicitura **“Domanda per incarico Progetto Ranking Hub”**. Alla domanda devono essere allegati il **curriculum** e la **copia di un documento di identità** in corso di validità. La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in **un unico file in formato PDF**. Ai fini della valutazione del curriculum, saranno prese in esame solo le dichiarazioni che contengano l'indicazione di tutti gli elementi e i dati necessari per l'attribuzione del punteggio.
2. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, i dati contenuti nel curriculum saranno

Progetto realizzato con il contributo di



oggetto di pubblicazione sulla pagina web del sito internet di Ateneo dedicata alla trasparenza.

3. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
4. Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, nonché dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.
5. Le domande pervenute successivamente al termine ultimo sopra indicato, anche se spedite entro il suddetto termine, non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla procedura di valutazione comparativa.
6. Nella domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa il candidato esterno deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
 - a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
 - b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di prestazione d'opera professionale;
 - d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
 - e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

- f) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del presente Avviso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 e secondo quanto specificato nel precedente art. 4, comma 2 del presente Avviso;
- i) la particolare qualificazione professionale di cui all'art. 4, comma 2, lett. b) del presente avviso, con la descrizione dettagliata dell'attività svolta e del periodo di svolgimento della stessa;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012, come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'Amministrazione interessata;

m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. n. 54/2013): *“1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con i corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”*;

n) ai sensi dell'art. 5, comma 6 del “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato mediante Decreto Rettorale n. 68910 (550), anno 2020 del 14/5/2020, qualora il soggetto fosse titolare di assegno di ricerca, il medesimo dovrà presentare istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente Avviso. Detta richiesta dovrà essere inoltrata al Consiglio del Dipartimento che si esprimerà su parere motivato della Responsabile scientifica dell'assegno previa verifica che tale attività sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno, non pregiudizievole per lo svolgimento delle attività di ricerca, non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore;

Il candidato esterno dipendente di Pubblica Amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare il Nulla Osta ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'Ente di appartenenza;

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

- o) il possesso degli eventuali ulteriori titoli valutabili, indicando tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione e/o ad eventuali controlli;
- p) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al presente Avviso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione che ha emanato il presente Avviso.
7. **Il candidato interno deve allegare alla domanda il curriculum aggiornato e la copia di un documento di identità in corso di validità.** La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in un unico file in formato PDF.
8. **Il candidato interno, a pena di esclusione, deve integrare la domanda col nulla osta del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento.**
- Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del Contratto Collettivo del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevederà l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.
9. **Solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà all'affidamento dell'incarico al primo candidato esterno risultato idoneo a seguito della valutazione dei candidati esterni.**
10. I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
11. L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
12. **I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni**

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

momento ne può essere disposta l'esclusione, con motivato provvedimento.

13. **Sono comunque esclusi dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa i candidati:**

- la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;
- che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

Articolo 6 – Commissione giudicatrice e colloquio

1. La valutazione comparativa sarà effettuata da una Commissione nominata ai sensi della normativa vigente, con apposito provvedimento del Dirigente dell'Area Persone e Organizzazione dell'Università degli Studi di Firenze, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e dovrà accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati ai fini dello svolgimento delle attività previste all'art. 3 del bando.
2. I criteri di valutazione delle candidature presentate alla Commissione esaminatrice saranno mirati a verificare l'idoneità dei candidati in relazione a quanto delineato all'art. 4 del presente Avviso. In particolare, la Commissione verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura. Nello specifico, il possesso della "particolare qualificazione professionale" sarà verificato sia sotto il profilo della partecipazione alla procedura selettiva, sia sotto il profilo della valutazione dei colloqui e dei curricula, come indicato al comma 2, lett. b) del suddetto articolo. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.
3. La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **40 punti**, di cui **30 punti** per il colloquio e **10 punti** per la valutazione dei curricula.
4. Il colloquio si intenderà superato col raggiungimento di un **punteggio minimo di 21 punti su 30** e verterà sull'accertamento delle conoscenze teoriche e competenze tecnico

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

professionali in possesso del candidato, di cui all'art. 4, comma 5 del presente avviso.

5. Successivamente all'espletamento dei colloqui, la Commissione effettuerà **la valutazione dei curricula** dei soli candidati idonei sulla base dei criteri definiti nel corso della prima riunione. Non sarà oggetto di valutazione il titolo che sia già stato considerato come requisito di ammissione, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del bando. Saranno inoltre prese in esame solo le dichiarazioni che contengano l'indicazione di tutti gli elementi e i dati necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione. Non saranno ammesse alla valutazione eventuali titoli dichiarati oltre il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva.
6. Il punteggio finale complessivo attribuito a ciascun candidato sarà dato dalla somma del punteggio conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione del curriculum.
7. Il calendario dei colloqui sarà pubblicato con successivo avviso sul [sito internet istituzionale](#).
8. L'elenco dei candidati ammessi alla procedura comparativa sarà pubblicato sul [sito internet istituzionale](#) entro **venerdì 15 maggio 2026**. Le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
9. L'assenza dei candidati al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.
10. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.
12. Come già precisato nell'art. 5, comma 9, solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni.
13. Le relative graduatorie di merito, distinte per interni ed esterni, verranno stilate secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale attribuito ai candidati e costituito dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
14. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, L. n. 191/1998).

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Articolo 7 – Pubblicazione graduatoria – Reclami e ricorsi

1. Le graduatorie, distinte per interni ed esterni, saranno pubblicate nell'[Albo Ufficiale](#) dell'Ateneo e sul [sito internet istituzionale](#) di Ateneo.
2. Al fine di realizzare gli obiettivi del Progetto di cui alla Convenzione indicata in premessa e nell'ambito del periodo di validità dello stesso, per esigenze sopravvenute e/o al fine di completarne le attività, potrebbe rendersi necessario utilizzare le medesime graduatorie in caso di sopraggiunte, ulteriori e motivate esigenze dell'Amministrazione che necessitano il conferimento di ulteriori incarichi, con il medesimo oggetto e condizioni, anche per periodi temporali inferiori a 12 mesi, ma nel rispetto delle risorse allocate per il Progetto medesimo.
3. La suddetta graduatoria potrà essere utilizzata anche in caso di rinuncia successiva al conferimento dell'incarico da parte del candidato interno o esterno, ma non oltre i termini entro i quali il Progetto oggetto della Convenzione dovrà essere concluso.
4. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente Avviso saranno rese note al medesimo indirizzo Internet.
5. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente Avviso e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Articolo 8 – Stipula del contratto

1. L'incarico, di durata pari a 12 mesi (non prorogabili), verrà conferito attingendo prioritariamente alla graduatoria dei candidati interni e, in mancanza di questa, alla graduatoria dei candidati esterni.
2. Il candidato esterno risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di lavoro autonomo nella forma della collaborazione coordinata. Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

comprovanti il regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di prestazione d'opera professionale. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

3. Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta *“di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...] Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata”*.
4. L'attività sarà espletata personalmente dal soggetto incaricato, in piena autonomia, in raccordo con la Responsabile scientifica del Progetto relativo al singolo incarico, Prof.ssa Debora Berti.
5. L'Università corrisponderà al vincitore della procedura di valutazione comparativa - o ai soggetti collocati utilmente in graduatoria a cui verranno conferiti gli eventuali ulteriori incarichi - il compenso complessivo di € 22.700,00 (ventiduemilasettecento/00) al lordo degli oneri a carico del percipiente.
6. Il compenso sarà suddiviso in 6 (sei) rate bimestrali di pari importo, a seguito di periodica rendicontazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.
7. In caso di mancato o parziale resoconto delle attività e dei risultati prodotti, elencati all'art. 3 del presente avviso, il compenso verrà riproporzionato sulla base delle risultanze prodotte in sede di liquidazione.
8. In caso di incarichi di durata inferiore, il compenso e il numero di rate sarà riproporzionato, tenuto conto del relativo periodo di vigenza dell'incarico conferito.

Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Articolo 9 – Proprietà intellettuale

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come modificato dalla L. n. 102 del 24 luglio 2023) il diritto di proprietà industriale posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione o nell'adempimento del presente contratto, spetta all'Università degli Studi di Firenze, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore nei termini stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti di Ateneo e, in particolare, dal "[Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento dell'attività di ricerca](#)" dell'Università di Firenze, emanato con D.R. 21 gennaio 2025, n. 55.
2. A conclusione della propria attività di ricerca, l'incaricato è tenuto a presentare la rendicontazione delle attività svolte, riportando nel dettaglio le conoscenze acquisite nell'ambito ed a seguito di tali attività.
3. Quanto stabilito al comma 1 del presente articolo si applica alle invenzioni e creazioni conseguite da ciascun incaricato entro due anni dal momento di cessazione del rapporto con l'Università.
4. Il lavoratore autonomo, preso atto quanto sopra, accetta le disposizioni ivi richiamate.

Articolo 10 – Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

1. L'incaricato prende atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e del "Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" (Rep. n. 401/2017 del 26/05/2017) dell'Università degli studi di Firenze, nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, è tenuto a collaborare alla corretta attuazione delle misure di sicurezza adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente, osservandone le disposizioni e le misure di prevenzione ed emergenza.
2. L'incaricato prende altresì atto che l'Università degli studi di Firenze provvederà a fornire adeguata informazione riguardo alla salute ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.



Progetto realizzato con il contributo di



FONDAZIONE
CR FIRENZE

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

I candidati sono invitati a prendere visione dell’“[Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l’ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento](#)”. Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l’esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura di valutazione comparativa, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all’accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Articolo 12 – Ufficio competente e Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente Avviso è individuato, quale Unità Organizzativa competente, l’Ufficio “Concorsi e Selezioni” del Settore “Gestione del Personale Contrattualizzato e altro Personale” - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze (contatti tel. 055/2757224-7320-7358, indirizzo mail: selezioni@unifi.it, indirizzo PEC: selezionipta@pec.unifi.it). Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella D’Alberto.

Il Dirigente
Dott. Simone Migliarini